

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"
IL DIRETTORE GENERALE

**RELAZIONE ANNUALE SULLA
PERFORMANCE - ANNO 2022**

[ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 150/2009 e dell'art. 17
del Regolamento per la disciplina del sistema di misurazione e
valutazione della performance]

INDICE

1. Premessa
2. Quadro normativo e funzioni dell'Ente d'Ambito
3. Assetto organizzativo dell'Ente
4. Risultati della gestione finanziaria ed economica
5. Documenti di riferimento della Relazione sulla Performance
6. Relazione sui risultati 2022 per Aree

1. PREMESSA

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 150/2009, le Amministrazioni Pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi pubblici.

La Relazione annuale sulla Performance - prevista dall'art. 10, comma 1 lett. b), del D. Lgs. 150/2009 e dall'art. 17 del Regolamento per la disciplina del sistema di misurazione e valutazione della Performance - evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Inoltre, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri portatori di interesse (stakeholder), interni ed esterni, la rendicontazione sulla generale gestione del ciclo della performance, in osservanza del principio di trasparenza dell'azione amministrativa.

A seguito della modifica operata dal D.Lgs. 74/2017 all'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, le amministrazioni pubblicano sul proprio sito istituzionale e sul portale della Performance la Relazione annuale sulla Performance, approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14, peraltro, condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali così come stabilito dal medesimo art. 14 co. 6 del D.Lgs. 150/2009.

L'art. 17, comma 2, del Regolamento per la disciplina del sistema di misurazione e di valutazione della performance prevede che la Relazione annuale sulla Performance viene approvata dal Direttore Generale, previa acquisizione delle relazioni dei Dirigenti sul grado di attuazione degli obiettivi di performance e di tutte le attività svolte dalle rispettive Aree.

Il comma 3 del suddetto art. 17 stabilisce che la Relazione sulla Performance è validata dal Nucleo di valutazione.

La stesura della presente Relazione è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna ed è conforme agli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica con le Linee guida n. 3/2018, rivolte specificatamente ai Ministeri ma i cui indirizzi metodologici e le indicazioni di carattere generale sono applicabili anche alle altre amministrazioni dello Stato.

2. QUADRO NORMATIVO E FUNZIONI DELL'ENTE D'AMBITO

Il quadro normativo nazionale in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani si è formato con provvedimenti stratificatisi nel tempo e non sempre pienamente coordinati tra di loro, di cui i principali sono:

Il **D.Lgs. 152/2006**, per le disposizioni ancora vigenti, secondo le quali:

- ai sensi dell'art. 183 comma 1, del Dlgs 152/2006 si definisce gestione dei rifiuti l'insieme delle operazioni di "raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti" (lett. n) mentre per "gestione integrata dei rifiuti" si intende il "complesso delle attività, compresa quella di spazzamento, volta ad ottimizzare la gestione dei rifiuti",
- ai sensi dell'art. 200, la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, denominati ATO, delimitati dai Piani Regionali rifiuti con lo scopo di superare la frammentazione delle gestioni attraverso un servizio di gestione integrata, conseguendo adeguate dimensioni gestionali e previa ricognizione degli impianti di gestione dei rifiuti già realizzati e funzionanti;
- ai sensi dell'art. 202, l'Autorità d'Ambito aggiudica il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara disciplinata dai principi e dalle disposizioni comunitarie, secondo la disciplina vigente in tema di affidamento dei servizi pubblici locali in conformità ai criteri di cui all'articolo 113, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché con riferimento all'ammontare del corrispettivo per la gestione svolta, tenuto conto delle garanzie di carattere tecnico e delle precedenti esperienze specifiche dei concorrenti, secondo modalità e termini definiti con decreto dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nel rispetto delle competenze regionali in materia;
- ai sensi dell'art. 203, i rapporti tra le Autorità d'Ambito e i soggetti affidatari del servizio integrato sono regolati da contratti di servizio, da allegare ai capitolati di gara, conformi ad uno schema tipo adottato dalle regioni in conformità ai criteri ed agli indirizzi di cui all'articolo 195, comma 1, lettere m), n) ed o). Lo schema tipo prevede: a) il regime giuridico prescelto per la gestione del servizio; b) l'obbligo del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, c) la durata dell'affidamento, comunque non inferiore a quindici anni; d) i criteri per definire il piano economico-finanziario per la gestione integrata del servizio; e) le modalità di controllo del corretto esercizio del servizio; f) i principi e le regole generali relativi alle attività ed alle tipologie di controllo, in relazione ai livelli del servizio e dal corrispettivo, le modalità, i termini e le procedure per lo svolgimento del controllo e le caratteristiche delle strutture organizzative all'uopo preposte; g) gli obblighi di comunicazione e trasmissione di dati, informazioni e documenti del gestore e le relative sanzioni; h) le penali, le sanzioni in caso di inadempimento e le condizioni di risoluzione secondo i principi del codice civile, diversificate a seconda della tipologia di controllo; i) il livello di efficienza e di affidabilità del servizio da assicurare all'utenza, anche con riferimento alla manutenzione degli impianti; l) la facoltà di riscatto secondo i principi di cui al titolo I, capo II, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902; m) l'obbligo di riconsegna delle opere, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del servizio in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione; n) idonee garanzie

finanziarie e assicurative; o) i criteri e le modalità di applicazione delle tariffe determinate dagli enti locali e del loro aggiornamento, anche con riferimento alle diverse categorie di utenze.

Il **D.L. 1/2012** (comma 4 dell'art. 25) in base al quale il servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati, affidato ai sensi del richiamato art. 202 del D.Lgs. 152/2006, comprende:

- a) la gestione ed erogazione del servizio che può comprendere le attività di gestione e realizzazione degli impianti;
- b) la raccolta differenziata, la commercializzazione e l'avvio a smaltimento e recupero, nonché, ove ricorrano le attività di gestione e realizzazione degli impianti di cui al punto a), anche lo smaltimento completo di tutti i rifiuti urbani ed assimilati prodotti nell'ambito,

Il **D.L. 138/2011** (comma 1-bis dell'art. 3-bis introdotto dal DL 1/2012) in base al quale: *le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani di scelta delle forme di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti dalle Regioni, ai quali i Comuni aderiscono obbligatoriamente.*

Le deliberazioni degli Enti di governo dell'ambito, per quanto di loro competenza, sono validamente assunte dai competenti organi degli stessi, senza necessità di ulteriori deliberazioni, preventive o successive, da parte degli organi dei Comuni.

La **legge n. 147/2013** consente due forme di prelievo per il finanziamento dei costi del servizio:

- la tariffa a corrispettivo (**TARIP**) nei Comuni ove siano stati istituiti sistemi di misurazione puntuale del conferimento dei rifiuti, *applicata direttamente dal gestore agli utenti* e quindi **senza impatti sul bilancio del Comune**
- il tributo **TARI** negli altri Comuni, che lo accertano tra le proprie entrate di bilancio, con incarico di accertamento e riscossione svolto direttamente dal Comune o affidato al gestore del servizio, mentre i costi di gestione del servizio (compresi gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti dubbia esigibilità) sono imputati tra le spese del bilancio Comunale

Le modalità di applicazione della TARIP sono state poi precisate dal Decreto Ministeriale 22 maggio 2017: "Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati".

Il predetto decreto ministeriale consente di adottare per frazioni di rifiuto differenziato metodi forfettari di misurazione, **riservando l'obbligo di misurazione puntuale ai soli rifiuti indifferenziati.**

Il quadro normativo nazionale in materia di gestione del servizio rifiuti è stato successivamente implementato con la **Legge 205/2017** (art. 1 c. 527) che ha attribuito all'Autorità per il servizio

energia, gas e idrico (ridenominata **ARERA**) anche compiti di regolazione del ciclo dei rifiuti, tra cui in particolare in materia tariffaria quali:

- La predisposizione ed aggiornamento del *metodo tariffario* per la determinazione del corrispettivo del servizio integrato rifiuti, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga;
- la fissazione dei criteri per la definizione delle *tariffe di accesso* agli impianti di trattamento;
- l'approvazione delle tariffe definite dall'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento.

Spettano inoltre all'**ARERA** compiti in materia di:

- definizione degli schemi-tipo di contratti di servizio di cui all'art. 203 del D.Lgs. 152/2006;
- verifica della corretta redazione dei piani d'ambito esprimendo osservazioni e rilievi;
- definizione di indici di valutazione dell'efficienza delle gestioni;
- definizione dei livelli di qualità dei servizi e vigilanza sulle modalità di erogazione dei servizi;
- tutela dei diritti degli utenti, anche tramite la valutazione di reclami.

Con le deliberazioni assunte nell'anno 2018 e 2019, l'ARERA ha reso noto i primi provvedimenti attuativi, con particolare riferimento al rapporto tra Autorità di regolazione nazionale e gli Enti territorialmente competenti.

Infine è rilevante richiamare il quadro normativo in materia di tariffa del servizio rifiuti, basato sull'obbligo di integrale copertura con le tariffe applicate all'utenza dei costi di esercizio e di investimento del servizio rifiuti (comma 654 dell'art. 1 della L. 147/2013).

Tra i costi da coprire con la tariffa rientrano anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili, relativi non solo alla tariffa in corso di applicazione, ma anche con riferimento alle tariffe pregresse (TIA1, TIA2 e TARES), secondo quanto disposto dal comma 654-bis dell'art.1.

Il quadro normativo regionale è principalmente definito dalla **L.R. Campania n. 14/2016**.

Per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni, il territorio regionale è stato ripartito in n. **7 ATO – Ambiti territoriali ottimali**, uno per ogni provincia ad eccezione della provincia di Napoli, suddivisa in 3 Ambiti territoriali distinti (NA1, 2, 3).

Gli ATO sono delimitati in riferimento all'obiettivo del raggiungimento di economie di scala e differenziazione, tenuto conto prioritariamente dei **principi di autosufficienza e di prossimità**, secondo i seguenti parametri:

- a) caratteristiche di ciascun territorio in base ai fattori fisici, demografici, tecnici e di ripartizione politico-amministrativa che si conciliano con il principio di autosufficienza nella gestione delle principali fasi di gestione dei rifiuti ad eccezione della fase residuale di smaltimento finale da realizzare su scala regionale e minimizzare progressivamente;
- b) localizzazione delle strutture di supporto dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti;

- c) localizzazione e potenzialità autorizzata ed effettiva degli impianti di compostaggio e di trattamento meccanico manuale, attuali e programmati;
- d) esigenze specifiche di raccolta e smaltimento in relazione a dislivello altimetrico: pianura, collina montagna; distribuzione degli insediamenti abitativi e densità abitativa: centri, nuclei e case sparse; tipologia di edifici: condomini, case isolate, villette a schiera; struttura rete viaria: tempi di percorrenza; presenza di attività commerciali e terziarie: centri commerciali, attività turistica.

L'Ente d'Ambito Salerno, soggetto di governo dell'ATO Salerno al quale è fatto obbligo di aderire ai Comuni il cui territorio ricade in tale ambito, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 14/2016 e dell'art. 3 dello Statuto, nell'ambito delle competenze di pianificazione, programmazione, organizzazione e controllo sulle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, ha le seguenti competenze e svolge le seguenti funzioni:

- a) **predispone, adotta, approva ed aggiorna** il Piano d'Ambito dalla sua costituzione in coerenza con gli indirizzi emanati dalla Regione e con le previsioni del PRGRU;
- b) **ripartisce**, se necessario al perseguimento di economie di scala e di efficienza del servizio, il territorio dell'ATO in SAD;
- c) **individua** il soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti all'interno dell'ATO o di ciascun Sub Ambito Distrettuale e affida il servizio, ai sensi dell'articolo 202 del decreto legislativo 152/2006, utilizzando per la predisposizione degli atti di gara necessari le linee guida e gli schemi tipo predisposti dalla Regione in conformità alle norme vigenti;
- d) **definisce** i livelli qualitativi e quantitativi delle prestazioni e ne indica i relativi standard;
- e) **definisce** gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche;
- f) **determina** la tariffa d'ambito o di ciascun Sub Ambito distrettuale, individuando per ogni Comune la misura della tariffa dovuta, tenuto conto dei servizi d'ambito resi, della specifica organizzazione del servizio, delle azioni virtuose, delle politiche di prevenzione, riutilizzo, delle percentuali di raccolta differenziata nonché della qualità della raccolta, da valutare secondo i parametri stabiliti dalle linee guida di cui all'articolo 9 comma 1, lettera i) della L.R. 14/2016;
- g) **in base** a specifiche esigenze tecniche, organizzative e logistiche, può autorizzare, nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza, accordi o intese fra singoli Comuni ricompresi nei sub Ambiti;
- h) **svolge** ogni altra funzione e competenza prevista dal decreto legislativo 152/2006 e dalla L.R. 4/2016.

L'Ente d'Ambito, nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, garantisce efficienza, efficacia, economicità e trasparenza nella gestione dei rifiuti urbani, anche attraverso il superamento della frammentazione della gestione all'interno dell'Ambito di competenza e promuove ogni azione utile, al fine di contribuire al conseguimento degli obiettivi individuati all'art. 6 della L.R. Campania n.14/2016.

L'Ente d'Ambito si dota di strumenti idonei a monitorare e vigilare sull'efficienza e sull'efficacia dei servizi di gestione dei rifiuti urbani in attuazione dei contenuti del contratto di servizio e nel rispetto dei contenuti del piano regionale dei rifiuti di cui all'articolo 11 della legge regionale n. 14/2016.

L'Ente d'Ambito, in conformità alle norme e ai principi comunitari, alla L.R. Campania 14/2016 ed alle ulteriori direttive regionali, anche con misure premiali sul regime tariffario, promuove azioni volte ad incentivare i Comuni e l'utenza:

- a. a ridurre la produzione dei rifiuti;
- b. a sviluppare iniziative di riutilizzo dei beni;
- c. ad incrementare gli obiettivi di preparazione per il riutilizzo e ad incrementare gli obiettivi di raccolta differenziata, nel rispetto di quanto previsto nell'art. 6 della L.R. Campania n.14/2016 e nel PRGRU di cui all'art. 12.

L'Ente d'Ambito, su proposta dell'ORGR (Osservatorio Regionale sulla gestione dei rifiuti), ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 14/2016, adotta la carta dei diritti e dei doveri dell'utente ed assicura, altresì, il rispetto da parte del soggetto gestore degli standard della qualità del servizio agli utenti previsto nella carta dei servizi.

Infine, come noto, la legge regionale prevede all'art. 24, che al fine di consentire in base alle diversità territoriali, una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, ciascun ATO può essere articolato in aree omogenee, denominate Sub Ambiti Distrettuali (SAD), con riferimento ai criteri di ottimizzazione del ciclo o di suoi segmenti funzionali, in conformità a criteri e parametri indicati nel Piano regionale di gestione dei rifiuti ai sensi dell'articolo 200 commi 1 e 7 del decreto legislativo 152/2006.

La scelta del legislatore regionale ha l'obiettivo di superare l'attuale contesto di parcellizzazione del settore attraverso il superamento delle esperienze locali a favore di una visione maggiormente unitaria e coordinata nella gestione dei servizi e che, allo stesso tempo, acquisisca e faccia proprie le istanze di tutti i soggetti portatori di interessi e le profonde innovazioni nella gestione dei rifiuti che deve innovarsi in maniera sostanziale per raccogliere le sfide della sostenibilità ambientale e della introduzione di elementi nuovi di concorrenza nel mercato come pretendevano e pretendono le norme europee.

3. ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE

La macrostruttura dell'Ente rappresenta il modello organizzativo più consono al raggiungimento degli obiettivi politico-amministrativi dell'Ente e, al contempo, in grado di perseguire una gestione ottimale sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità. La macrostruttura (di seguito riportata) è stata approvata con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 3 del 23 marzo 2021; con lo stesso provvedimento è stato altresì approvato il funzionigramma dell'Ente.



Allo scopo di rappresentare al meglio ogni informazione in merito all'assetto organizzativo dell'Ente, nella seguente tabella sono indicati sia la dotazione organica, approvata con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 1 del 23 marzo 2021, sia il personale in forza all'Ente alla data del 31.12.2022, pari a 11 dipendenti (di cui 6 in scavalco d'eccezione a 12 ore settimanali, come appresso specificato). È doveroso precisare, al riguardo, che ad inizio 2022 la consistenza organica del personale risultava di gran lunga più deficitaria, come si evince dalla lettura della Relazione redatta dal sottoscritto in qualità di Dirigente *ad interim* dell'Area Amministrativa e contabile, incarico conferito dal Presidente dell'EdA con Decreto n. 2 del 31 gennaio 2020.

| DOTAZIONE ORGANICA | | | PERSONALE IN SERVIZIO |
|--------------------|--------------------|----------------------------|-----------------------|
| N. | QUALIFICA | AREA | |
| 1 | Direttore Generale | | |
| 1 | Dirigente | Amministrativa e contabile | |
| 1 | Dirigente | Tecnica | 1* |
| 3 | cat. D | Tecnica | 3** |
| 3 | cat. D | Amministrativa e contabile | 2*** |

| | | | |
|----|--------|----------------------------|-------|
| 7 | cat. C | Tecnica | |
| 6 | cat. C | Amministrativa e contabile | 4**** |
| 1 | cat. B | Amministrativa e contabile | 1 |
| 22 | TOTALI | | 11 |

*incarico a tempo determinato ex art. 110 d.lgs. 267/2000;

**3 unità di cui: 1 unità a tempo pieno e indeterminato; 1 ex. art. 110 d.lgs. 267/2000; 1 in scavalco d'eccedenza a 12 ore settimanali.

*** 2 unità in scavalco d'eccedenza a 12 ore settimanali.

**** 4 unità di cui: 1 unità a tempo pieno e indeterminato e 3 in scavalco d'eccedenza a 12 ore settimanali.

4. RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA

Il bilancio di previsione 2022/2024 è stato approvato con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 17 del 15 settembre 2022; in corso d'esercizio è stata apportata una variazione di bilancio, approvata con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 19 del 29 novembre 2022.

Il rendiconto di gestione dell'esercizio 2022 è stato approvato con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 7 del 13 giugno 2023. Di tale documento contabile, si riportano di seguito i principali risultati conseguiti relativamente alla gestione finanziaria ed economica dell'Ente.

L'esercizio 2022 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 1.987.953,08, così determinato:

| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE | In conto | | Totale |
|---|------------|--------------|---------------------|
| | RESIDUI | COMPETENZA | |
| Fondo di cassa al 1° gennaio | | | 1.502.875,47 |
| RISCOSSIONI | 744.057,95 | 935.175,28 | 1.679.233,23 |
| PAGAMENTI | 129.783,12 | 755.291,96 | 885.075,08 |
| Saldo di cassa al 31 dicembre | | | 2.297.033,62 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre | | | 0,00 |
| Fondo di cassa al 31 dicembre | | | 2.297.033,62 |
| RESIDUI ATTIVI | 138.744,57 | 1.014.468,85 | 1.153.213,42 |
| <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i> | | | |
| RESIDUI PASSIVI | 283.054,80 | 710.059,77 | 993.114,57 |
| <i>FPV per spese correnti</i> | | | 283.554,86 |
| <i>FPV per spese in conto capitale</i> | | | 185.624,53 |
| | | | |
| Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 (A) | | | 1.987.953,08 |

La composizione della parte accantonata, della parte vincolata e della parte destinata agli investimenti del risultato di amministrazione 2022 è così dettagliata:

| | |
|------------------------------------|--------------|
| Risultato di amministrazione (+/-) | 1.987.953,08 |
| di cui: | |
| a) Parte accantonata | 16.123,48 |
| b) Parte vincolata | 563.503,57 |
| c) Parte destinata a investimenti | 0,00 |
| e) Parte disponibile (+/-) | 1.408.326,03 |

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011, recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali, e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R. 194/96. Alla sua compilazione l'Ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

| CONTO ECONOMICO | | |
|------------------------|--|---------------------|
| | | |
| | <u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u> | |
| 1 | Proventi da tributi | |
| 2 | Proventi da fondi perequativi | |
| 3 | Proventi da trasferimenti e contributi | |
| a | <i>Proventi da trasferimenti correnti</i> | 1.013.639,30 |
| b | <i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i> | |
| c | <i>Contributi agli investimenti</i> | 0,00 |
| 4 | Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici | |
| a | <i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i> | 0,00 |
| b | <i>Ricavi della vendita di beni</i> | 0,00 |
| c | <i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i> | 0,00 |
| 5 | Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-) | 0,00 |
| 6 | Variazione dei lavori in corso su ordinazione | 0,00 |
| 7 | Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 0,00 |
| 8 | Altri ricavi e proventi diversi | 3.654,87 |
| | TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A) | 1.017.294,17 |
| | | |
| | <u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u> | |
| 9 | Acquisto di materie prime e/o beni di consumo | 1.831,27 |
| 10 | Prestazioni di servizi | 160.818,82 |
| 11 | Utilizzo beni di terzi | 37.529,55 |
| 12 | Trasferimenti e contributi | |
| a | <i>Trasferimenti correnti</i> | |
| b | <i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i> | 0,00 |
| c | <i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i> | 0,00 |
| 13 | Personale | 467.353,00 |
| 14 | Ammortamenti e svalutazioni | 15.059,93 |
| a | <i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i> | 780,00 |
| b | <i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i> | 14.279,93 |
| c | <i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i> | 0,00 |
| d | <i>Svalutazione dei crediti (FCDDE)</i> | 0,00 |
| 15 | Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+ /-) | 0,00 |
| 16 | Accantonamenti per rischi | 0,00 |
| 17 | Altri accantonamenti | 16.123,48 |
| 18 | Oneri diversi di gestione | 8.750,00 |
| | TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B) | 707.466,05 |

| | | |
|----|--|---------------------|
| | DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B) | 309.828,12 |
| | | |
| | <u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u> | |
| | <i>Proventi finanziari</i> | |
| 19 | Proventi da partecipazioni | |
| a | <i>da società controllate</i> | 0,00 |
| b | <i>da società partecipate</i> | 0,00 |
| c | <i>da altri soggetti</i> | 0,00 |
| 20 | Altri proventi finanziari | 7,00 |
| | Totale proventi finanziari | 7,00 |
| | <i>Oneri finanziari</i> | |
| 21 | Interessi ed altri oneri finanziari | 0,00 |
| a | <i>Interessi passivi</i> | 0,00 |
| b | <i>Altri oneri finanziari</i> | 0,00 |
| | TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C) | 7,00 |
| | | |
| | <u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u> | |
| 22 | Rivalutazioni | 4.096.158,00 |
| 23 | Svalutazioni | 0,00 |
| | TOTALE RETTIFICHE (D) | 4.096.158,00 |
| | <u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u> | |
| 24 | Proventi straordinari | 0,00 |
| a | <i>Proventi da permessi di costruire</i> | 0,00 |
| b | <i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i> | 759.882,49 |
| c | <i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i> | 11.155,98 |
| d | <i>Plusvalenze patrimoniali</i> | 0,00 |
| e | <i>Altri proventi straordinari</i> | 0,00 |
| | Totale proventi straordinari | 771.038,47 |
| 25 | Oneri straordinari | |
| a | <i>Trasferimenti in conto capitale</i> | 0,00 |
| b | <i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i> | 0,00 |
| c | <i>Minusvalenze patrimoniali</i> | 0,00 |
| d | <i>Altri oneri straordinari</i> | 0,00 |
| | Totale oneri straordinari | 0,00 |
| | | |
| | TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E) | 771.038,47 |
| | RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E) | 5.177.031,59 |
| | | |
| 26 | Imposte | 32.906,70 |
| 27 | RISULTATO DELL'ESERCIZIO | 5.144.124,89 |

Come si evince dalla Relazione sulla gestione dell'esercizio 2022, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011, al termine dell'esercizio si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, approvato con determinazione del Direttore Generale n. 187 del 20.04.2023, cui si rinvia, nel cui ambito si è provveduto a rinviare con FPV le spese relative al salario accessorio del personale.

5. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

- Documento Unico di Programmazione 2022/2024:

Il D.Lgs. n. 118/2011 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42") afferma che l'armonizzazione dei bilanci degli enti locali costituisce un'operazione necessaria per disporre di dati contabili omogenei e confrontabili per il consolidamento dei conti delle pubbliche amministrazioni.

L'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dispone che "*Gli Enti Locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*".

L'art. 170 del D. Lgs. 267/2000, così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 che ha integrato e corretto le disposizioni del citato D. Lgs. n. 118/2011, ha introdotto l'obbligo di predisposizione del DUP che ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente nonché atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il paragrafo 8.1 dell'Allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011 prevede che la Sezione strategica del DUP "*sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato... e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente...*".

Tutto ciò premesso, l'EDA Salerno, con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 16 del 15 settembre 2022, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024.

- Regolamento per la disciplina del sistema di misurazione e valutazione della Performance, approvato dal Direttore Generale con Determinazione n. 276 del 18 novembre 2021, successivamente modificato con Determinazione n. 191 del 25 novembre 2022.
- Piano esecutivo di gestione (PEG), Piano dettagliato degli obiettivi (PDO) e Piano delle performance (PdP) 2022.

Con determinazione del Direttore Generale n. 194 del 13 dicembre 2022 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2022/2024; con tale provvedimento sono stati altresì approvati il Piano dettagliato degli obiettivi, di cui all'art. 108 co. 1 TUEL, e il Piano della performance, di cui all'art.10 del D. Lgs. 150/2009, riferiti all'anno 2022, allegati al predetto PEG e ad esso unificati organicamente.

6. RELAZIONE RISULTATI 2022 PER AREE

In merito ai risultati raggiunti, relativi agli obiettivi strategici "Sviluppo organizzativo" e "Tutela del territorio e dell'Ambiente" nonché ai corrispondenti obiettivi operativi, assegnati - rispettivamente - all'Area Amministrativa e Contabile e all'Area Tecnica, i dirigenti hanno trasmesso le rispettive Relazioni, che si allegano alla presente Relazione al fine di formarne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore Generale

avv. Bruno Di Nesta

Piano dettagliato degli obiettivi e Piano della performance anno 2022.

Relazione attività svolta e obiettivi raggiunti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022

Oggetto della presente Relazione è la descrizione di quanto svolto dall'Area Amministrativa e Contabile ai fini del conseguimento dell'obiettivo strategico "Sviluppo organizzativo" definito all'interno del Piano dettagliato degli obiettivi e Piano della performance riferiti all'anno 2022. I predetti Piani sono stati unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione dell'anno 2022, approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 194 del 13.12.2022.

Nel periodo di cui si discorre l'incarico di dirigente dell'Area è stato ricoperto *ad interim* dal sottoscritto, a seguito del decreto del Presidente dell'EDA n. 2 del 31 gennaio 2020, incarico che prosegue tuttora. Infatti, in un'ottica di contenimento e ottimizzazione delle risorse pubbliche che deve sempre animare l'azione amministrativa, si è preferito orientare le risorse disponibili in materia di personale dapprima verso le figure professionali dell'Area Tecnica di cui l'Ente era carente e maggiormente bisognoso.

Per quanto riguarda invece l'Area Amministrativa e Contabile, a fronte di una dotazione organica di 11 unità (di cui 1 dirigente, 3 di categoria D, 6 di categoria C, e 1 di categoria B), al 1° gennaio 2022 vi erano solo due dipendenti assegnati alla stessa a tempo pieno e indeterminato: 1 di categoria C e 1 di categoria B. Il resto del personale che prestava servizio presso l'Area in parola era costituito soltanto da n. 3 dipendenti del Comune di Cava de' Tirreni (1 di categoria D e 2 di categoria C) e n. 2 della Provincia di Salerno (1 di categoria D e 1 di categoria C), tutti utilizzati con ricorso all'istituto del cd. "scavalco d'eccezione" per n. 12 ore settimanali.

Nondimeno, pur nella deficitarietà delle condizioni organiche, che è doveroso sottolineare in quanto esalta la valenza dei risultati ottenuti, l'obiettivo "Sviluppo organizzativo" è stato raggiunto appieno.

Nel prosieguo si forniscono informazioni in merito ai sette specifici obiettivi operativi, anch'essi stabiliti dal PdO e che costituiscono declinazione del suddetto obiettivo strategico, ognuno dei quali assegnati ad uno dei tre Servizi in cui è articolata l'Area amministrativa e contabile: Amministrativo, Personale e Finanziario.

| Obiettivo operativo n. 1 | Servizio incaricato | Azioni | Tempistica | Indicatore | Risultati attesi | Peso |
|---|-------------------------|---|------------|--|---|------|
| Attività informazione e comunicazione istituzionale | Servizio Amministrativo | Attività di gestione, sicurezza, aggiornamento del sistema, manutenzione, implementazione funzionalità e aggiornamento struttura del sito web istituzionale | 31.12.2022 | Aggiornamento sistematico pubblicazione documenti sul sito web istituzionale | Gestione a regime funzionalità sito web istituzionale | 10% |

L'art. 53 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), impone alle Pubbliche Amministrazioni di realizzare siti istituzionali su reti telematiche che rispettino i principi di accessibilità, nonché di elevata usabilità e reperibilità, anche da parte delle persone disabili, completezza di informazione, chiarezza di linguaggio, affidabilità, semplicità di consultazione, qualità, omogeneità ed interoperabilità. Tale previsione di legge ha trovato specificazione nelle Linee Guida di design per i servizi web della PA emanate dall'AgID.

Premesso quanto sopra, l'EDA Salerno ha realizzato un proprio sito internet istituzionale, che necessita di specifica manutenzione, assistenza e di continui aggiornamenti dei contenuti in coerenza con l'attuale quadro normativo e tecnologico di riferimento, ma non dispone in organico personale di profilo tecnico-informatico in grado di porre in essere tali indispensabili attività.

Pertanto, allo scopo di rendere il sito web istituzionale più sicuro e comprensivo di tutti i contenuti obbligatori per legge, con determinazione n. 47 del 16 giugno 2022, si è proceduto all'affidamento del servizio di analisi preliminare, scansione antivirus/antimalware del sito web istituzionale, aggiornamento funzionalità sicurezza del sito, inserimento contenuti, formazione del personale, configurazione e aggiornamento del plugin all'indicizzazione (SEO) del sito web. Affidataria del servizio in parola è stata la ditta Webartis di Caricasole Silvio, con sede in Salerno, per la comprovata affidabilità e per aver sempre prontamente soddisfatto ogni richiesta da parte dell'Ente. Per completezza si aggiunge che, pur non disponendo di un apposito pacchetto applicativo dedicato, il sito istituzionale fornito dalla predetta ditta presenta anche requisiti tali da garantire l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e che il fornitore ha sempre dimostrato di risolvere le questioni di natura tecnica poste al riguardo consentendo ai dipendenti incaricati gli adempimenti previsti.

| Obiettivo operativo n. 2 | Servizio incaricato | Azioni | Tempistica | Indicatore | Risultati attesi | Peso |
|---------------------------------------|----------------------------|--|-------------------|---|---|-------------|
| Contrattazione decentrata integrativa | Servizio Personale | Procedura per la definizione del Contratto decentrato integrativo personale dipendente | 31.12.2022 | Avvenuta predisposizione del contratto decentrato integrativo | Attivazione della contrattazione decentrata integrativa | 15% |

L'EDA Salerno è un Ente di recente istituzione, ragion per cui è facile comprendere l'importanza che riveste l'obiettivo di cui si discorre per il personale, conseguito attraverso un articolato percorso i cui momenti salienti sono di seguito riepilogati:

- con Decreto Presidenziale n. 6 del 17.03.2020 è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica, sia per l'area Comparto sia per l'area Dirigenza;

- con Determinazione Direttoriale n. 282 del 28.12.2021 è stato costituito il Fondo delle risorse decentrate per l'esercizio 2021;
- con Determinazioni Direttoriali n. 29 del 13.04.2022 e n. 196 del 22.12.2022 è stato costituito ed integrato il Fondo delle risorse decentrate per l'esercizio 2022;
- con Decreto Presidenziale n. 2 del 30.10.2022 sono state formulate le Linee di indirizzo per la sottoscrizione del Contratto decentrato integrativo - area Comparto, relativamente all'utilizzo delle risorse del Fondo delle risorse decentrate e delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative per le annualità 2021 e 2022;
- con nota n. 4119 del 14.12.2022 l'ipotesi di Contratto decentrato integrativo biennio 2021/2022 è stata trasmessa alle OO.SS., le quali non hanno presentato alcuna richiesta di modifica/integrazione né alcuna osservazione;
- con verbale n. 28 del 29.12.2022, il Collegio dei Revisori dei conti ha attestato l'esito positivo del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio ed ha espresso parere favorevole sulla predetta ipotesi di contratto integrativo;
- con Decreto Presidenziale n. 6 del 30.12.2022, il Direttore Generale, quale Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, è stato autorizzato alla sottoscrizione del Contratto decentrato integrativo dell'area Comparto - biennio 2021/2022, avvenuta in data 08.02.2023.

Un procedimento complesso, come è facile intuire, ma che con soddisfazione è stato portato a termine consentendo non solo il conseguimento dell'obiettivo in parola ma soprattutto il meritato riconoscimento per i dipendenti dell'Ente.

| Obiettivo operativo n. 3 | Servizio incaricato | Azioni | Tempistica | Indicatore | Risultati attesi | Peso |
|--|----------------------------|--|-------------------|--|--|-------------|
| Attuazione livello intermedio della macrostruttura organizzativa | Servizio Personale | Procedura conferimento incarichi di Posizione Organizzativa e di specifiche responsabilità | 31.12.2022 | Attivazione procedura per il conferimento incarichi di posizione organizzativa | Attivazione del livello intermedio della struttura organizzativa | 15% |

Si osserva al riguardo che con Determinazione del Direttore Generale n. 261 del 5 ottobre 2021, è stato approvato il Regolamento sugli incarichi di Posizione Organizzativa e di specifiche responsabilità, il cui articolo 1 prevede che:

- "1. L'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Ambito territoriale ottimale Salerno (di seguito "EDA") istituisce posizioni di lavoro, ai sensi dell'art. 13 del CCNL Comparto delle Funzioni locali del 21/5/2018 (di seguito CCNL), che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:*
- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;*
 - b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.*
- 2. La posizione organizzativa (di seguito "P.O.") è connessa alla responsabilità di una struttura organizzativa di media dimensione (cd. "servizio") ed è posta alle dirette dipendenze del Dirigente dell'Area in cui è incardinato il medesimo servizio, nonché allo svolgimento delle attività di cui all'art. 13, comma 1, lett. b) del CCNL 2016/2018.*
- 3. L'incarico di posizione organizzativa comporta, nell'ambito delle deleghe assegnate e delle direttive impartite dal Dirigente della Struttura di riferimento, almeno le seguenti funzioni:*
- a) gestione dell'attività ordinaria che fa capo alla struttura;*
 - b) gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;*
 - c) gestione delle attività volte al raggiungimento degli obiettivi assegnati, come individuati in sede di PEG/PDO/Piano Performance;*
 - d) responsabilità dei procedimenti amministrativi, ai sensi dell'art. 5 della legge. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché delle attività delegate dal Dirigente con particolare riferimento al contenuto di eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna".*

In attuazione della citata e delle successive disposizioni regolamentari, il Direttore Generale:

- con Decreto n. 1 del 22 febbraio 2022 ha approvato la quantificazione degli importi corrispondenti alle fasce retributive in cui è strutturata la retribuzione di posizione spettante ai titolari di incarichi di Posizione Organizzativa;
- con Determinazione n. 15 del 23.03.2022 ha approvato la pesatura delle Posizioni Organizzative dell'Ente, prevedendo due P.O. all'interno dell'Area Tecnica.

Successivamente il Dirigente dell'Area Tecnica, con Determinazioni nn. 28 e 29 del 04.04.2022 ha dato avvio alle selezioni per l'attribuzione, rispettivamente, dell'incarico di PO per il Servizio *Analisi dei flussi e piani economico-finanziari* e dell'incarico di PO per il Servizio *Impianti Pianificazione e Progettazione*, approvandone i relativi avvisi e modelli di domanda.

Acquisite le candidature e terminata la fase valutativa dei candidati, il medesimo Dirigente con Decreto n. 1 del 29.04.2022 ha conferito all'ing. Emilia Barba l'incarico di Posizione Organizzativa del Servizio *Impianti Pianificazione e Progettazione* incardinato nell'Area Tecnica.

L'attivazione del suddetto livello intermedio della struttura organizzativa ha avuto eminente rilievo per l'Ente in quanto, come espressamente precisato nel citato decreto n. 1/2022, il conferimento dell'incarico comporta l'assolvimento dei seguenti compiti:

- Predisposizione, revisione e aggiornamento del Piano d'Ambito Territoriale;
- Monitoraggio dello stato di attuazione degli delle azioni e degli interventi previsti dal Piano d'Ambito Territoriale;
- Redazione ed aggiornamento delle linee guida previste nel Piano d'Ambito Territoriale;
- Analisi e aggiornamento dei modelli di gestione;
- Supporto tecnico attività di affidamento servizi e lavori;
- Adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori (rapporti con RSSP e con il Medico competente);
- Monitoraggio e controllo della gestione impianti;
- Coordinamento attività del Gestore di progettazione delle infrastrutture minori;
- Controllo sulla gestione post-operativa delle discariche e dei siti già esistenti di stoccaggio provvisorio di rifiuti;
- Aggiornamento programma triennale Lavori Pubblici;
- Verifica sulle attività di progettazione degli impianti;
- Gestione dei finanziamenti regionali erogati all'EDA, finalizzati all'attuazione di interventi relativi al ciclo integrato dei rifiuti;
- Supporto tecnico per la determinazione della tariffa;
- Supporto tecnico all'UTC nell'ambito del controllo analogo ("Regolamento per il Controllo Analogo sulle Società in house" - art. 10 comma 1 lettera B):
- per la predisposizione dei contratti di servizio e degli atti successivi necessari alla sottoscrizione e la modifica dei contratti stessi - parte tecnica;
- verifica dello svolgimento del servizio in base agli indicatori previsti dal contratto di servizio e dalla carta dei servizi all'utenza;
- controllo di qualità dei servizi;
- supporto tecnico all'UTC in merito alla gestione dei servizi e alla conformità al Piano d'Ambito, al PRGRU, ai piani e programmi di settore approvati dalla Giunta regionale ed alle norme stabilite nel contratto di servizio;
- Procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- Formulazione proposte al Consiglio d'Ambito;
- Partecipazione dell'Ente alle Conferenze di servizi;
- Supporto tecnico al Direttore Generale per l'espletamento delle seguenti funzioni:
- espletamento delle procedure di affidamento del Servizio di gestione integrato dei rifiuti per segmenti o per l'intero ciclo;
- gestione dei contratti, controllo l'attività dei soggetti gestori del servizio e applicazione delle sanzioni e delle penali contrattuali previste in caso di inadempimento;
- predisposizione della relazione annuale sulle attività dell'EDA da trasmettere entro il 30 dicembre di ciascun anno all'Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti, al Consiglio regionale ed al Presidente della Giunta regionale;
- proposta al Consiglio d'Ambito del Piano d'Ambito Territoriale per l'adozione e l'approvazione.

| Obiettivo operativo n. 4 | Servizio incaricato | Azioni | Tempistica | Indicatore | Risultati attesi | Peso |
|--|----------------------------|--|-------------------|---|---|-------------|
| Contrattazione decentrata integrativa area della dirigenza | Servizio Personale | Procedura per la definizione del Contratto decentrato integrativo area dirigenza | 31.12.2022 | Avvenuta predisposizione del contratto decentrato integrativo | Attivazione della contrattazione decentrata integrativa | 15% |

Analogamente a quanto riportato in merito al sopra descritto obiettivo operativo n. 3, si ritiene opportuno indicare di seguito i provvedimenti e gli atti maggiormente significativi attraverso i quali l'obiettivo in parola, che costituisce un ulteriore tassello nel consolidamento dell'assetto dell'EDA Salerno, è stato appieno realizzato:

- con Decreto Presidenziale n. 6 del 17.03.2020 è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica, sia per l'area Comparto sia per l'area Dirigenza;
- con Determinazione Direttoriale n. 283 del 28.12.2021 è stato costituito il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti per l'esercizio 2021;
- con Determinazione Direttoriale n. 189 del 31.10.2022 è stato costituito il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti per l'esercizio 2022;
- con Decreto Presidenziale n. 3 del 07.10.2022 sono state formulate le Linee di indirizzo per la contrattazione integrativa relativa all'area della dirigenza;
- con nota n. 4118 del 14.12.2022 l'ipotesi di Contratto decentrato integrativo triennio 2021/2023 è stata trasmessa alle OO.SS., le quali non hanno presentato alcuna richiesta di modifica/integrazione né alcuna osservazione;
- con verbale n. 29 del 29.12.2022 il Collegio dei Revisori dei conti ha attestato l'esito positivo del controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio ed ha espresso parere favorevole sulla predetta ipotesi di contratto integrativo;
- con Decreto Presidenziale n. 5 del 30.12.2022 il Direttore Generale, quale Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, è stato autorizzato alla sottoscrizione del Contratto decentrato integrativo dell'area Dirigenti - biennio 2021/2023, avvenuta in data 08.02.2023.

| Obiettivo operativo n. 5 | Servizio incaricato | Azioni | Tempistica | Indicatore | Risultati attesi | Peso |
|-------------------------------------|---------------------|---|------------|--|--|------|
| Programmazione fabbisogno personale | Servizio Personale | Predisposizione del Programma triennale fabbisogno di personale | 31.12.2022 | Approvazione del Programma triennale fabbisogno di personale | Definizione del contingente delle risorse umane da assegnare agli uffici per le esigenze organizzative dell'Ente | 25% |

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. n. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4: il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis: il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4: la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Nel corso del 2022, in ossequio alle sopra richiamate disposizioni normative, la programmazione del fabbisogno del personale 2022/2024 è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi

espressi dai Dirigenti dell'Ente e, su proposta del Direttore Generale, è stata sottoposta all'esame del Consiglio d'Ambito unitamente agli altri documenti programmatori che concorrono alla formazione della sezione operativa del Documento Unico di Programmazione. Il Consiglio d'Ambito ha ritenuto tale proposta meritevole di accoglimento e, con Deliberazione n. 16 del 15.09.2022, ha approvato il DUP 2022/2024.

Infine il Piano triennale del fabbisogno del personale 2022/2024 è stato riportato nella corrispondente sottosezione 3.3. di programmazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il nuovo documento di programmazione introdotto nell'ordinamento dall'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021, n.113, approvato con determinazione del Direttore Generale n. 195 del 21.12.2022.

| Obiettivo operativo n. 6 | Servizio incaricato | Azioni | Tempistica | Indicatore | Risultati attesi | Peso |
|---------------------------------|----------------------------|---|-------------------|---|--|-------------|
| Bilancio consolidato | Servizio Finanziario | Attività istruttoria propedeutica alla definizione del "Gruppo Amministrazione Pubblica" (GAP) e alla delimitazione del perimetro di consolidamento - Esercizio finanziario 2021. | 31.12.2021 | Avvenuta approvazione del provvedimento | Adeguamento della contabilità dell'Ente alla disciplina del bilancio consolidato | 20% |

Si premette che con "atto di cessione di azioni" per notar Francesco Coppa stipulato tra il Presidente della Provincia di Salerno ed il Presidente dell'EDA Salerno in data 25.06.2020 (registrato a Napoli 1 il 25.06.2020 al numero 20116/1T), la Provincia di Salerno ha ceduto all'EDA Salerno l'intera proprietà delle azioni della società EcoAmbiente Salerno S.p.A. in liquidazione. A seguito di tale acquisizione, dunque, si è manifestata la necessità per l'Ente di redigere il bilancio consolidato con il proprio organismo strumentale nell'osservanza di quanto previsto dalla normativa in materia, segnatamente dall'art.11 bis del d.lgs. n. 118/2011 e dal relativo allegato 4/4.

Di conseguenza, con Determinazione del Direttore Generale n. 182 del 30.09.2022, si è proceduto anzitutto alla definizione dell'elenco "Gruppo amministrazione pubblica" (GAP) e alla conseguente redazione dell'ulteriore elenco con il quale si procede alla delimitazione del perimetro di consolidamento che forma oggetto della successiva redazione del bilancio consolidato, nel caso di specie costituiti unicamente dalla Società partecipata EcoAmbiente Salerno S.p.A.

Successivamente, a seguito dell'attività istruttoria svolta dal Servizio Finanziario, con determinazione del Direttore Generale n. 184 dell'11.10.2022, è stato approvato lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2021, completo di:

- a) Conto Economico consolidato;
- b) Stato Patrimoniale consolidato;
- c) Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa al bilancio.

L'intera documentazione è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei conti i quali, al termine dell'esame, hanno redatto il verbale n. 24 del 20.10.2022 in cui viene rilevato che:

- il bilancio consolidato 2021 è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.lgs. n. 118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.
- la relazione sulla gestione consolidata contiene la nota integrativa e risulta essere congruente con il Bilancio consolidato.

Conseguentemente il Collegio dei revisori dei conti, in conclusione del suddetto verbale, ha espresso giudizio positivo sullo schema di Bilancio consolidato approvato con determinazione del Direttore Generale n. 184/2022 concernente il bilancio consolidato 2021 del Gruppo Amministrazione Pubblica dell'EDA Salerno.

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione, il bilancio consolidato per l'esercizio 2021, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata e dalla nota integrativa, è stato approvato con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 18 del 29.11.2021.

Da quanto sin qui esposto, emerge che tutti i sei obiettivi operativi affidati ai tre Servizi sono stati raggiunti e, quindi, che l'Area Amministrativa e Contabile ha pienamente conseguito l'obiettivo strategico dello "Sviluppo organizzativo" che è stato affidato a tale struttura organizzativa con il Piano dettagliato degli obiettivi e il Piano della performance dell'anno 2022.

Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

AREA AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Nelle premesse della presente Relazione è stata evidenziata la ridotta dimensione dell'organico a disposizione dell'Area Amministrativa e Contabile, pari a meno della metà della dotazione prevista.

Orbene, nel concludere, ritengo doveroso rivolgere un sincero e sentito ringraziamento a tutti i dipendenti assegnati all'Area *de qua* che con il loro apporto hanno consentito il raggiungimento dei ragguardevoli risultati sopra descritti. Sia coloro che prestano servizio a tempo pieno e indeterminato sia quanti sono utilizzati con ricorso all'istituto del cd. "scavalco d'eccedenza" per n. 12 ore settimanali hanno dato prova di massima disponibilità e solerzia nell'assolvimento dei compiti loro affidati. Ognuno ha fornito il proprio apporto ed ha messo a disposizione degli altri colleghi il bagaglio di esperienza e professionalità possedute, contribuendo alla creazione di un patrimonio di conoscenze e competenze diffuso, a vantaggio dell'intera Amministrazione.

Salerno, 19 ottobre 2023

Il Dirigente

avv. Bruno Di Nesta

RELAZIONE SUL GRADO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE E DI TUTTE LE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'AREA TECNICA

Anno 2022

ANNAPAOLA FORTUNATO

Relazione sul grado di attuazione degli obiettivi di performance e di tutte le attività svolte dall'Area Tecnica - Anno 2022

Premessa

Con Determinazione Direttoriale n.191 del 25 novembre 2022 è stato approvato il nuovo *Regolamento recante la disciplina del sistema di misurazione e valutazione della performance* che prevede che la Relazione annuale sulla Performance evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e formalizzati nel PEG/PDO/PP. La Relazione di cui innanzi viene approvata dal Direttore Generale, previa acquisizione delle relazioni dei Dirigenti sul grado di attuazione degli obiettivi di performance e di tutte le attività svolte dai rispettivi settori. Con Determinazione del Direttore Generale n. 194 del 13.12.2022 è stato approvato il Piano Dettagliato degli Obiettivi - PDO - e il Piano della Performance riferiti all'anno 2022.

La presente relazione descrive nel dettaglio il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati all'Area Tecnica e le attività svolte dalla stessa nell'anno di riferimento.

Area Tecnica: descrizione

La struttura organizzativa dell'Ente si articola in "Aree" e "Servizi". L'Area costituisce l'unità organizzativa di massimo livello delle macro-funzioni omogenee dell'Ente, alla quale è preposta il Dirigente (e, ove questi non nominato, il funzionario con incarico di Responsabile di Area). Tale struttura rappresenta il punto di riferimento per:

- la pianificazione strategica degli interventi e delle attività;
- il coordinamento dei Servizi collocati al suo interno;
- il controllo di efficacia sull'impatto delle politiche e degli interventi realizzati, in termini di grado di soddisfacimento dei bisogni della collettività.

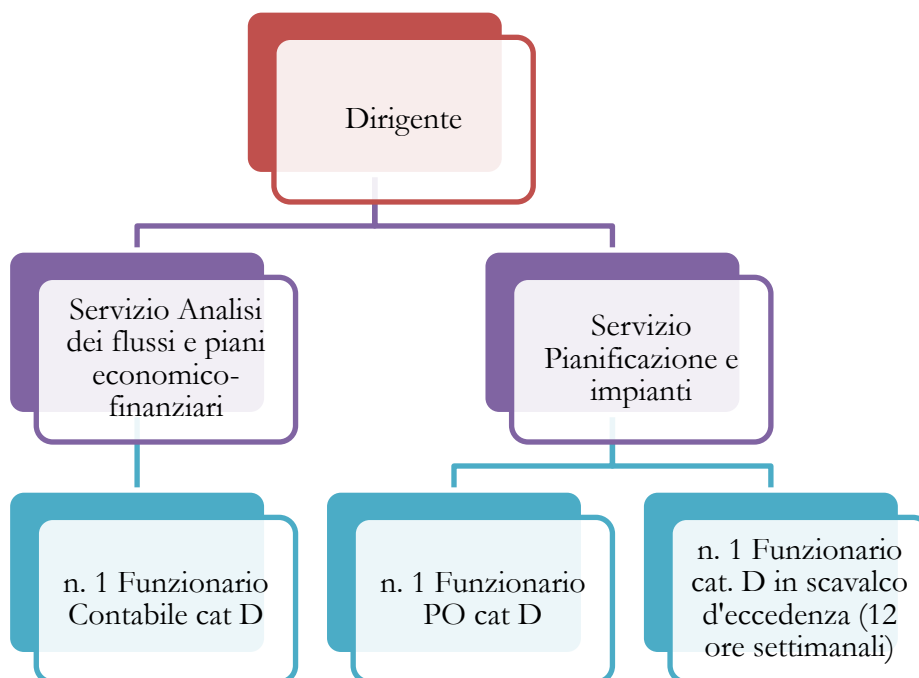
Al fine di garantire l'unitarietà e la coerenza delle attività delle singole unità organizzative, rispetto agli indirizzi e agli obiettivi individuati dagli organi di governo dell'Ente, i Dirigenti (e, ove questi non nominati, i funzionari con incarico di Responsabile di Area) coadiuvano il Direttore Generale nell'espletamento delle sue funzioni.

L'Area Tecnica è articolata nei seguenti Servizi:

- Servizio Analisi dei flussi e piani economico - finanziari
- Servizio Pianificazione e progettazione impianti.

La dotazione organica assegnata all'Area Tecnica è costituita dal seguente personale distribuito nei Servizi incardinati nell'Area come di seguito riportato

AREA TECNICA



La Regione Campania ha, inoltre, fornito supporto tecnico mediante la IFEL Campania assegnando all'EDA Salerno un tecnico ingegnere che ha collaborato con l'Area Tecnica nello svolgimento delle attività di competenza.

Obiettivi assegnati

Con Determinazione del Direttore Generale 194 del 13.12.2022 è stato approvato il Piano Dettagliato degli Obiettivi - PDO - e il Piano della Performance riferiti all'anno 2022.

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

AREA TECNICA

Di seguito si riportano gli obiettivi assegnati all'Area Tecnica e il grado di raggiungimento degli stessi

| Obiettivo operativo n. 1 | Servizio incaricato | Azioni | Tempistica | Indicatore | Risultati attesi | Peso |
|--|---|---|------------|--|--|------|
| Attuazione della Legge Regionale nr. 14/2016 relativamente alla pianificazione d'ambito territoriale | Pianificazione e Progettazione Impianti | Elaborazione piano e presentazione istanza di VAS | 31.12.2022 | Presentazione e istanza VAS/VI a seguito della fase di scoping | Avvio procedura di valutazione all'Autorità competente e avvio della procedura di VAS/VI | 15% |

Con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 21 del 29 novembre 2022 è stato adottato il Piano d'Ambito Territoriale di cui all'art. 34 L.R.C. 14/2016, unitamente al Rapporto Ambientale, alla Sintesi non Tecnica e allo Studio di Incidenza di cui all'art. 13 D.Lgs. n. 152/2006. **In data 9.12.2022 è stata presentata istanza di VAS ai competenti Uffici Regionali.** In data 12/12/2022 sul sito della Regione Campania, sezione VIAVAS è stato pubblicato l'avviso al pubblico di cui all'articolo 13, comma 5, lettera e) del Dlgs 152/2006, dando avvio alla consultazione ai sensi dell'art. 14 del Dlgs 152/2006 coordinata con quella prevista dalla specifica normativa di settore.

L'obiettivo assegnato è stato raggiunto nei tempi fissati

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

AREA TECNICA

| Obiettivo operativo n. 2 | Servizio incaricato | Azioni | Tempistica | Indicatore | Risultati attesi | Peso |
|---|--|---|--------------------|-----------------|---|------|
| Conseguimento delle finalità di cui alla Legge Regionale nr. 14/2016 mediante l'attuazione della pianificazione impiantistica | Pianificazione e Progettazione Impianti | conclusione procedura di gara per Appalto integrato per la progettazione esecutiva, comprensiva del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e dell'esecuzione dei lavori di "Revamping e ristrutturazione dell'impianto di selezione dei rifiuti urbani nel Comune di Casal Velino, località Vallo Scalo" | 30.12.2022 100% | consegna lavori | avvio dei lavori di Revamping e ristrutturazione dell'impianto di selezione dei rifiuti urbani nel Comune di Casal Velino, località Vallo Scalo | 20% |

Con Determinazione Dirigenziale n. 8 del 24.5.2021, è stata indetta la procedura aperta per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva, comprensiva del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e dell'esecuzione di lavori, ex art. 59 del D.Lgs 50/2016, dell'intervento denominato "Revamping e ristrutturazione dell'impianto di selezione rifiuti sito in Casal Velino (SA) località Vallo Scalo" CIG 87469725A3. Con la medesima Determinazione Dirigenziale è stata impegnata la somma pari all'importo di € 1.281.192,01 sul capitolo 2001.0 – Missione 09 Programma 3 Titolo 2 macroaggregato 202.

All'esito dell'espletamento della procedura di gara, con determinazione dirigenziale Area Tecnica n. 14 del 15/02/2022 è stata approvata la «proposta di aggiudicazione» (Prot. «EdA Salerno» n. 71 del 13.01.2022) del Rup ed è stata affidata la procedura di gara all'O.E. «ETICA SpA» (con Sede legale e Sede operativa in Assemini (CA), al C.so Asia, n° 78 – C.F./P.Iva: 06821061212), divenuta efficace, ex art. 32, co. 7, D.Lgs. 50/2016, con verbale del RUP n.7 del 10.3.2022.

Con successivo D.D. n. 196 del 6.4.2022 la Regione Campania ha proceduto all'ammissione definitiva e impegno di spesa di euro 950.000,00 dell'operazione denominata "Revamping e ristrutturazione dell'impianto di selezione rifiuti sito in Casal Velino (SA) località Vallo Scalo" in attuazione alla D.G.R. n. 397 del 28/07/2020 a favore dell'Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di Salerno a valere sulle risorse del FSC 2014-2020 - Soggetto attuatore EdA Salerno – CUP G74H20000870002 - Codice SURF

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

AREA TECNICA

OP-14494 20032CP000000001.

In data 18 maggio 2022 è stato sottoscritto, tra l'EDA Salerno e la società "Environmental Technologies International Società per Azioni", "ETICA S.p.A.", con sede in Assemmini (CA) al Corso Asia n.ro 78 numero Registro Imprese di Cagliari 06821061212, il contratto di appalto Repertorio N. 11536, Registrato p/o l'Agenda delle Entrate Napoli 1, il 25 maggio 2022 al n. 21814 /1T.

In data 1.6.2022, prot. EDA n. 2407/2022 del 1.6.2022, il RUP ha emesso l'Ordine di servizio per avviare l'attività di redazione del progetto esecutivo dei lavori di "Revamping e ristrutturazione dell'Impianto di selezione rifiuti sito in Casal Velino (SA), alla Località Vallo Scalo, in attuazione alla D.G.R. Campania n. 397/2020", che, come previsto all'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto e all'art. 5 del citato contratto di appalto Rep. n. 11536/2022, deve essere ultimata entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla disposizione.

Con successivo provvedimento n. 3 del 20.7.2022, prot. EDA n. 3000/2022 del 20.7.2022, il RUP ha disposto la sospensione dell'attività di redazione del progetto esecutivo di cui innanzi, nelle more del rilascio dell'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs 152/2006 da parte della Regione Campania UOD 501709 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, in quanto il contratto di appalto sottoscritto tra le parti prevede, all'art. 2 p.to 3, che "l'Affidatario si impegni ad inserire nella progettazione esecutiva tutte le eventuali prescrizioni degli Enti preposti in fase di autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs 152/2006".

Con provvedimento n. 4 del 3.10.2022, prot. EDA n. 3329/2022 del 3.10.2022, il RUP ha disposto la ripresa dell'attività di redazione del progetto esecutivo dei lavori di "Revamping e ristrutturazione dell'Impianto di selezione rifiuti sito in Casal Velino (SA), alla Località Vallo Scalo, in attuazione alla D.G.R. Campania n. 397/2020", a far data dall'emissione del provvedimento e con ultimazione prevista entro 10 gg. naturali e consecutivi, avendo la Regione Campania - Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti - UOD 501709 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, con DD n. 267 del 28/09/2022, rilasciato "l'autorizzazione unica ex art. 208 D.Lgs 152/2006 per la realizzazione ed esercizio di un impianto di selezione rifiuti non pericolosi ubicato in località Vallo Scalo del Comune di Casal Velino (Sa)" al gestore dell'impianto EcoAmbiente Salerno SpA, acquisita agli atti dell'EDA Salerno in data 30.9.2022.

Il progetto esecutivo su cui è stata avviata la fase di verifica in contraddittorio con il progettista è stato trasmesso dall'appaltatore ETICA SpA in data 10/10/2022, prot. n. OUT-22-01740, acquisito al prot. EDA n. 3377/2022 del 11/10/2022.

Con determinazione dirigenziale Area Tecnica n. 111 del 20.12.2022 è stato approvato il progetto esecutivo denominato "Revamping e ristrutturazione dell'impianto di selezione dei rifiuti urbani nel Comune di Casal Velino, località Vallo Scalo" CUP: G74H20000870002 – CIG 87469725A3, nella versione definitiva e

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

AREA TECNICA

integrativa, a valle dell'attività di verifica, trasmesso dall'appaltatore ETICA SpA in data 13/12/2022, acquisito al prot. EDA n.4117 del 14/12/2022, corredato dell'attività di verifica svolta dal Rup ex art. 26 comma 8-bis del D.Lgs 50/2016 s.m.i., ing. Emilia Barba, prot. n. 4129 del 16/12/2022.

In data 29.12.2022 si è proceduto alla consegna dei lavori, giusto processo verbale di consegna lavori ex art.5 commi 2 e 8 del D.M. 49/2018, registrato al prot. EDA n. 12 del 3.1.2023;

L'obiettivo assegnato è stato raggiunto nei tempi fissati

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

AREA TECNICA

| Obiettivo operativo n. 3 | Servizio incaricato | Azioni | Tempistica | Indicatore | Risultati attesi | Peso |
|---|--|---|--------------------|---|---|------|
| <i>Svolgimento delle funzioni tecnico-amministrative per l'attuazione di interventi relativi al ciclo integrato dei rifiuti</i> | Pianificazione e Progettazione Impianti | Redazione e aggiornamenti o programma triennale Lavori Pubblici | 31.06.2022 100% | Rispetto dei termini di aggiornamento del programma triennale Opere Pubbliche | Predisposizione atti per adozione e aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche | 5 % |

La scrivente, in qualità di referente del Programma Triennale Lavori Pubblici, con il supporto del Servizio Pianificazione e Impianti, ha predisposto la proposta di programma triennale dei lavori pubblici 2022-2023-2024 e dell'elenco annuale riferito all'esercizio 2022 redatta sulla base delle schede approvate con Decreto Ministeriale 16/01/2018 n. 14, trasmessa al Direttore Generale con nota prot. n 433/2022 del 11/02/2022

Con Determinazione del Direttore Generale 5 del 23 febbraio 2022 è stato adottato il programma triennale dei lavori pubblici 2022- 2023-2024 e l'elenco annuale riferito all'esercizio 2022.

Con successiva Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 10 del 28.4.2022 è stato approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 e l'elenco annuale 2022.

L'obiettivo assegnato è stato raggiunto nei tempi fissati

| Obiettivo operativo n. 4 | Servizio incaricato | Azioni | Tempistica | Indicatore | Risultati attesi | Peso |
|---|--|---|---|--------------------------------|--------------------------------|------|
| <i>Svolgimento delle funzioni tecnico-amministrative per l'attuazione di interventi relativi al ciclo integrato dei rifiuti</i> | Pianificazione e Progettazione Impianti | avvio procedura per affidamento della progettazione esecutiva, comprensiva del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e dell'esecuzione dei lavori di "Implementazione dei sistemi di confinamento delle emissioni odorigene diffuse dell'impianto di compostaggio di Eboli (S.A)" | 31.12.2022 100% (su istanze pervenute entro il 30.11.2022) | indizione e pubblicazione gara | espletamento procedura di gara | 15% |

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

AREA TECNICA

Con DD n. 1 del 07.01.2022 la Regione Campania ha disposto l'ammissione provvisoria a finanziamento, ai sensi del DD. 12/2020 punto 3, lettera b, comma 7, a valere sul F.S.C. 2014-2020 dell'intervento "Implementazione dei sistemi di confinamento delle emissioni odorigene diffuse dell'impianto di compostaggio di Eboli (SA)", CUP H29G19000330002, SURF OP_12567 16083CP000000022, a favore dell'EDA Salerno, soggetto attuatore e beneficiario dell'intervento in sostituzione del Comune di Eboli per l'importo complessivo di euro 2.107.000,00, al lordo della somma di euro 194.707,47 già liquidata con D.D. n. 20 del 12.05.2020, quale anticipazione, a favore del Comune di Eboli.

Con Determinazione dello scrivente Dirigente dell'Area Tecnica n. 9 del 25/01/2022, l'ing. Emilia Barba, funzionario dell'Area Tecnica dell'Ente, è stato nominato RUP dell'intervento di "Implementazione dei sistemi di confinamento delle emissioni odorigene diffuse dell'impianto di compostaggio di Eboli (SA)".

I progettisti dell'intervento in parola sono stati individuati dalla Regione Campania -nell'ambito dell'Accordo di programma ex art. 15 L. 241/90 sottoscritto in data 14.05.2021 con il Comune di Eboli, a cui l'EDA Salerno è subentrato con relativa sottoscrizione di atto aggiuntivo in data 31/01/2022, prot. EDA n. 217/2022. Con successivo D.D. UOD 700503 n. 25 del 24/05/2022, la Regione Campania ha preso atto che il finanziamento per la realizzazione dell'intervento a regia regionale "Implementazione dei sistemi di confinamento delle emissioni odorigene diffuse dell'impianto di compostaggio di Eboli (SA)" CUP H29G19000330002) risultava integrato - giusta D.G.R. n. 219 del 10.5.2022 - di €. 135.000,00 ed ha conseguentemente ammesso provvisoriamente a finanziamento l'intervento a regia regionale, per l'importo totale di €. 2.242.167,00, con l'EDA Salerno quale Soggetto Attuatore e beneficiario. Con Determinazione Direttoriale n. 141 del 10.6.2022, è stato approvato il progetto definitivo denominato "Implementazione dei sistemi di confinamento delle emissioni odorigene diffuse dell'impianto di compostaggio di Eboli (SA)" CUP H29G19000330002, trasmesso dalla Regione Campania, in uno con gli elaborati Capitolato Speciale di Appalto (in sigla "CSA- Capitolato Speciale di Appalto Eboli") e Schema di contratto (in sigla "SC- Schema di contratto Eboli"), redatti dall'Area Tecnica dell'EDA, necessari per completare la progettazione definitiva da porre a base di gara per l'appalto integrato dei lavori in parola, prot. EDA n. 2489/2022 del 09/06/2022. Con determinazione dello scrivente dirigente dell'Area Tecnica n. 49 del 27/06/2022 è stata indetta la gara d'appalto per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva, comprensiva del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e dell'esecuzione di lavori, ex art. 59 del D.Lgs. 50/2016, dell'intervento denominato "Implementazione dei sistemi di confinamento delle emissioni odorigene diffuse dell'impianto di compostaggio di Eboli (SA)". Il RUP ha dichiarato la gara deserta per mancanza di offerte pervenute - cfr verbale di gara n. 1 del 22/08/2022. Con nota prot.n. 3134/2022 del 23.08.2022, l'EDA Salerno ha comunicato alla Regione Campania - Struttura di Missione - che la gara di cui innanzi è andata deserta, chiedendo, quindi di aggiornare gli elaborati

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

AREA TECNICA

economici del progetto definitivo alla luce del vigente Prezzario Regionale LL.PP. anno 2022, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 333 del 28.06.2022. Con Determinazione dello scrivente Dirigente dell'Area Tecnica, n. 73 del 19.09.2022, si è preso atto delle risultanze della gara per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva, comprensiva del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e dell'esecuzione di lavori, ex art. 59 del D.Lgs 50/2016, dell'intervento denominato *"Implementazione dei sistemi di confinamento delle emissioni odorogene diffuse dell'impianto di compostaggio di Eboli (SA)"*, dichiarata deserta giusto verbale di gara n. 1 del 22/08/2022.

Con nota prot.n. PG/2022/0433506 del 5.9.2022, acquisita agli atti dell'EDA Salerno al prot.n. 3194/2022 del 05.09.2022, la Regione Campania ha trasmesso gli elaborati di progetto revisionati. Con Decreto Dirigenziale n. 38 del 17/10/2022, la Regione Campania – Struttura di missione – ha integrato il finanziamento relativo all'impianto in oggetto per l'importo complessivo di € 2.942.000,00, a valere sulle risorse FSC 2014/2020.

Il RUP ha sottoscritto il verbale di validazione del progetto definitivo, prot. n. 3596/2022 del 19/10/2022.

Con Determinazione Direttoriale n.188 del 19/10/2022 è stato approvato il progetto definitivo aggiornato per l'intervento di *"Implementazione dei sistemi di confinamento delle emissioni odorogene diffuse dell'impianto di compostaggio di Eboli (SA)"*.

Con Decreto Dirigenziale n. 38 de 17/10/2022, la Regione Campania – Struttura di missione – ha integrato il finanziamento relativo all'impianto in oggetto per l'importo complessivo di € 2.942.000,00, a valere sulle risorse FSC 2014/2020.

Con Determinazione dello scrivente Dirigente dell'Area Tecnica n. 84 del 20.10.2022, è stata indetta *"procedura aperta"* (ex art. 60 del D.Lgs 50/2016) per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva, comprensiva del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e dell'esecuzione di lavori, ex art. 59 del D.Lgs 50/2016, dell'intervento denominato *"Implementazione dei sistemi di confinamento delle emissioni odorogene diffuse dell'impianto di compostaggio di Eboli (SA)"*, sulla base del criterio di aggiudicazione dell'*"offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo"* ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, per il seguente importo di appalto: € 2.289.993,53 (duemilioniduecentottantanovecentonovantatre/53) oltre IVA e comprensivo di € 2.211.961,27 per lavori (soggetti a ribasso), € 50.000,00 per la progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (soggetti a ribasso) ed € 28.032,26 per oneri sicurezza diretti (non soggetti a ribasso). All'esito dell'espletamento delle procedure di gara, con Provvedimento n. 1 del 27/12/2022, prot.n. 4181/2022 del 27/12/2022, il RUP ha proposto allo scrivente Dirigente dell'Area Tecnica, l'aggiudicazione della procedura di affidamento in favore del Concorrente «R.T.I. MIRAS ENERGIA

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

AREA TECNICA

Srl» (operatore economico ad "identità plurisoggettiva", segnatamente, R.T.I. costituendo e di tipo verticale, ex art. 45, co. 2, lettera "d)", D.Lgs. 50/2016).

Con Determinazione dello scrivente Dirigente dell'Area Tecnica n. 118 del 28.12.2022, sono stati approvati gli atti ed i verbali di gara e, per l'effetto, è stata approvata la «proposta di aggiudicazione» (Provvedimento del RUP n. 1 del 27/12/2022, prot.n. 4181/2022 del 27/12/2022).

L'obiettivo assegnato è stato raggiunto nei tempi fissati

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

AREA TECNICA

| Obiettivo operativo n. 5 | Servizio incaricato | Azioni | Tempistica | Indicatore | Risultati attesi | Peso |
|--|--|---|---|--|--|------|
| Monitoraggio e controllo della gestione impianti | Pianificazione e Progettazione Impianti | istruttoria PEF presentati dai gestori degli impianti minimi e intermedi (Deliberazione ARERA 363/2021) | 31.12.2022 100% (su istanze pervenute entro il 30.11.2022) | n. atti predisposti/ri chieste pervenute | Predisposizione relazione di accompagnamento determina di validazione nel rispetto della Delibera ARERA 363/2022 | 15% |

L'Area tecnica, Servizio Pianificazione e Progettazione Impianti ha elaborato la Relazione di Accompagnamento, prot.n. 3808/2022 del 25.11.2022, al PEF dell'impianto TMB di Battipaglia gestito dalla EcoAmbiente Salerno S.p.A., ai sensi della Delibera ARERA 363/2021, redatta secondo lo schema approvato dall'ARERA con Determinazione 01/DRIF/2022 del 22.04.2022. L'Area Tecnica ha, inoltre, predisposto il PEF 2022-2025 valorizzando i coefficienti di competenza.

Con Determinazione Direttoriale n. 190 del 25 novembre 2022 è stato validato il Piano Economico-Finanziario 2022/2025 per la determinazione della tariffa di accesso all'impianto di trattamento meccanico biologico (TMB) di Battipaglia, in applicazione della Deliberazione ARERA 3 agosto 2021, n. 363/2021/RIF.

L'obiettivo assegnato è stato raggiunto nei tempi fissati

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

AREA TECNICA

| Obiettivo operativo n. 6 | Servizio incaricato | Azioni | Tempistica | Indicator e | Risultati attesi | Peso |
|--|---|--|--------------------|---|---|------|
| <i>Svolgimento delle funzioni di pianificazione di cui alla Legge Regionale n. 14/2016</i> | Servizio analisi dei flussi e piani economico-finanziari | Elaborazione parte economico-finanziaria del Piano d'Ambito Territoriale | 31.11.2022 100% | Avvenuta predisposizione della sezione economica da inserire nel Piano d'Ambito | Proposta di adozione Piano d'Ambito Territoriale Definitivo | 10% |

L'Area Tecnica, Servizio analisi dei flussi e piani economico-finanziari, ha predisposto la parte economica e finanziaria inserita nel Piano d'Ambito adottato con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 21 del 29 novembre 2022.

L'obiettivo assegnato è stato raggiunto nei tempi fissati

| Obiettivo operativo n. 7 | Servizio incaricato | Azioni | Tempistica | Indicator e | Risultati attesi | Peso |
|---|---|--|---|--|---|------|
| <i>Svolgimento delle funzioni e competenze fissate dalla Delibere ARERA 443/2019 e 363/2021</i> | Servizio analisi dei flussi e piani economico-finanziari | Istruttoria per la determinazione del corrispettivo per la elaborazione e della tariffa e validazione Piani Economico Finanziari (PEF) ai sensi della Delibera ARERA 443/2019; | 31.12.2022 100% (su istanze pervenute entro il 30.11.2022) | n. di relazioni di Validazione e redatte/numero di istanze pervenute entro il 31.11.2022 | Elaborazione relazioni di competenza dell'ETC per la Validazione PEF Comuni e determinazione corrispettivi. | 15% |

Al 30.11.2022 sono pervenute n. 156 istanze di validazione PEF da parte dei Comuni, di cui 149 relative al PEF 2022-2025 e 7 relative al PEF 2021. Entro il 31.12.2022 sono stati validati tutti i PEF di cui innanzi.

L'obiettivo assegnato è stato raggiunto nei tempi fissati

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

AREA TECNICA

| Obiettivo operativo n. 8 | Servizio incaricato | Azioni | Tempistica | Indicator e | Risultati attesi | Peso |
|---|---|---|--------------------|--|---|------|
| <i>Rapporti con i Consorzi di filiera</i> | Servizio analisi dei flussi e piani economico-finanziari | Analisi dei flussi rifiuti presso impianto TMB di Battipaglia con riferimento alle frazioni di competenza dei consorzi di filiera | 31.12.2022 100% | incremento della quantità di rifiuti in ingresso al TMB e miglioramento fascia di merito | Aumento introiti alla EcoAmbiente S.p.A. e dei corrispettivi riconosciuti ai Comuni | 10% |

Dal mese di settembre 2021 l'EDA Salerno ha avviato l'attività di riorganizzazione e monitoraggio del servizio di conferimento e stoccaggio del vetro presso la piattaforma allestita all'interno del TMB in Battipaglia (SA). A seguito di tale attività l'EcoAmbiente Salerno ha stipulato una nuova convenzione con il COREVE (Consorzio nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero dei rifiuti di imballaggio in vetro).

Prima dell'intervento di riorganizzazione, la fascia qualitativa attribuita dal COREVE (Consorzio nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero dei rifiuti di imballaggio in vetro) ad EcoAmbiente Salerno Spa era corrispondente all'ultimo livello "E" con il riconoscimento di sole € 9,00/ton. come corrispettivo unitario da allegato tecnico del vigente Accordo Quadro ANCI/CONAI 2020-2024.

Al 30.09.2022 la fascia qualitativa attribuita dal COREVE alla società partecipata dell'Eda Salerno è risalita al terzo livello "C" con il conseguente riconoscimento di € 40,03/ton. come corrispettivo unitario da allegato tecnico del vigente Accordo Quadro ANCI/CONAI 2020-2024.

Nell'anno 2022 si è registrato un trend crescente sia per quanto riguarda i conferimenti del vetro, da parte di un numero crescente di Comuni dell'ATO Salerno, che per il riconoscimento e l'incasso dei relativi corrispettivi.

I conferimenti effettuati dal 01.01.2022 a tutto il 30.09.2022 sono stati pari a 4.041,49/ton. per una media mensile pari a 449,05/ton. (+ 64,14%) contro una media mensile di 273,57/ton. per il periodo gennaio-settembre 2021 prima della riorganizzazione del servizio.

I corrispettivi incassati nei primi nove mesi dell'anno 2022 sono stati pari ad € 161.034,19 con una media mensile pari ad € 17.892,69, contro la precedente media mensile pari ad € 2.400,12 da gennaio a settembre 2021 prima della riorganizzazione del servizio.

L'obiettivo assegnato è stato raggiunto nei tempi fissati

Attività svolte

Nell'ambito delle funzioni attribuite, l'Area Tecnica ha svolto, inoltre, le seguenti attività nel corso dell'anno 2022.

Monitoraggio e controllo della gestione impianti

È stata effettuata una costante attività di monitoraggio e controllo degli impianti gestiti dalla EcoAmbiente Salerno S.p.A., società interamente partecipata dall'EDA Salerno, anche fornendo supporto all'Ufficio Tecnico di Controllo.

Progettazione e realizzazione impianti di trattamento Rifiuti

Nell'ambito dei fondi del PNRR, Con decreto n. 396 del 28.09.21 il Ministro della Transizione Ecologica ha dato avvio alle procedure di finanziamento di interventi nel settore della gestione dei rifiuti urbani, stabilendo la complessiva somma di €1.5 miliardi. Il predetto decreto ministeriale ha stabilito la ripartizione delle somme disponibili per le 3 Linee di Intervento e, per quanto qui di interesse, per interventi a valere sulla la linea di intervento B, – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata, sono state rese disponibili risorse economiche pari a € 450 milioni. Con lo stesso decreto sono stati definiti i criteri di ammissibilità e valutazione delle proposte, nonché i soggetti destinatari, e fissato il termine di 15 giorni per la pubblicazione, da parte del ministero stesso, degli avvisi pubblici per la partecipazione ai relativi bandi. Con decreto del Direttore del dipartimento Ambiente del MITE del 15.10.21, rettificato in data 24/11/2021, è stato emanato l'avviso M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento B *“Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata”*.

L'Area Tecnica ha predisposto le proposte progettuali per i seguenti interventi:

1. Adeguamento funzionale dell'impianto sito nel Comune di Laurino (SA) e riconversione in impianto combinato di gestione anaerobica e di compostaggio della F.O.R.S.U. Totale Quadro Economico: **€ 17.786.867,60 di cui € 15.902.921,08 imponibile ammissibile ed € 1.883.946,51 IVA;**
2. Realizzazione di un impianto di recupero rifiuti da R.D. da realizzarsi nel comune di Nocera Superiore in località Lamia Totale Quadro Economico: **€9.902.167,00 di cui 8.968.978,00 ed €933.189,00 IVA;**
3. Riconversione di un impianto inattivo in un impianto combinato di digestione anaerobica e compostaggio della F.O.R.S.U. sito alla località S. Antuono - in area P.I.P. - del Comune di Polla

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

AREA TECNICA

(SA) Totale Quadro Economico: **€16.759.179,57 di cui 14.951.749,44 imponibile ammissibile ed €1.807.430,13IVA;**

4. Progetto Parco del Biorecupero Realizzazione di un impianto integrato Anaerobico/Aerobico e recupero Energetico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani provenienti dalla raccolta differenziata - Comune di Santa Marina (SA) Totale Quadro Economico: **€ 16.500.314,34 di cui € 14.948.570,50 imponibile ammissibile e € 1.551.743,84 IVA;**
5. Interventi di miglioramento della linea di trattamento del vetro p/o l'impianto TMB sito nel comune di Battipaglia (SA) Totale Quadro Economico: **€5.868.854,00 di cui €5.243.360,00 imponibile ammissibile ed €625.494,00 IVA;**

Con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. n. 2 del 10 febbraio 2022 sono state approvate le predette proposte progettuali delegando lo scrivente Dirigente dell'Area Tecnica a procedere alla presentazione delle istanze di ammissione al finanziamento mediante caricamento sulla piattaforma informatica resa disponibile dal MITE e quant'altro necessario per portare a buon fine il processo, entro i termini stabiliti dal bando e di procedere, qualora ammesso a finanziamento ad effettuare tutti gli adempimenti necessari e conseguenti.

In data 11.02.2022 sono state presentate al Mite le predette proposte progettuali. Con Decreto Mini Con Decreto dipartimentale n. 183 del 30.09.2022 è stato presentato l'Elenco delle proposte ammesse a finanziamento con i relativi punteggi della Commissione, per la linea B; tutte le proposte presentate dall'EDA Salerno sono state ritenute finanziabili ma, non finanziate per esaurimento fondi (cfr Decreto dipartimentale MITE n. 198 del 2.12.2022).

Relativamente alle proposte progettuali rientranti nella linea di intervento "A" ("*Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani*"), i Soggetti destinatari - di cui all'art. 4 dell'Avviso MITE richiamato innanzi- sono i Comuni, singolarmente o in forma associata.

L'EDA Salerno, nell'ambito dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI, ha richiesto al CONAI il supporto tecnico-specialistico per il reperimento delle risorse per finanziare la realizzazione degli impianti previsti nel Preliminare di Piano d'Ambito Territoriale. Il CONAI, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 25 novembre u.s., ha concesso all'EDA Salerno il richiesto supporto tecnico-specialistico. L'EDA ha, quindi, offerto tale supporto a tutti i Comuni dell'ATO per la presentazione di proposte nell'ambito della Linea di intervento A. I Comuni di Nocera Superiore, Montesano Sulla Marcellana, Polla e Roccapiemonte hanno presentato la proposta progettuale per la realizzazione di CCR, con il supporto dell'EDA Salerno e di CONAI.

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

AREA TECNICA

Revamping TMB

L'EDA ha, chiesto alla EcoAmbiente Salerno di redigere un progetto per il revamping generale dell'Impianto T.M.B. di Battipaglia.

Attività connesse alla validazione dei PEF presentati dai Comuni

L'Area Tecnica ha predisposto la *"Relazione sulla rideterminazione dei coefficienti di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) in applicazione della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif"* (prot. EDA n. 327/2022) contenente i criteri per la determinazione dei coefficienti previsti dalla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif, approvata con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 3 del 10 febbraio 2022

Supporto tecnico per la determinazione della tariffa

L'Area Tecnica, Servizio Impianti Pianificazione e Progettazione, ha elaborato la Relazione *"Ripartizione del contributo di ristoro ambientale ex art. 28 lvc n.4/2007"* contenente le modalità di calcolo e ripartizione del contributo di ristoro ambientale. Detta Relazione è stata approvata con Deliberazione dell'Ufficio Tecnico di Controllo n 2 del 8 marzo 2022

Collaborazione dell'EDA Salerno con l'Università degli Studi di Salerno (UNISA)

L'Ente di Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani dell'ATO Salerno ha instaurato rapporti di collaborazione formativa con il Dipartimento di Ingegneria Industriale (rif. prof. De Feo Giovanni) ed il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (rif. Prof.ssa Marisa Faggini) dell'Università degli Studi di Salerno (UNISA).

Sono stati completati n. 3 tirocini formativi con l'elaborazione delle seguenti tesi di laurea magistrale in ingegneria:

- 1) *Progetto dei Servizi di Raccolta Differenziata del Sub Ambito Distrettuale Ecodiano;*
- 2) *Efficientamento dei Servizi di Raccolta Differenziata del Sub Ambito Distrettuale Ecodiano;*
- 3) *Valutazione del potenziale di recupero economico-ambientale dai rifiuti urbani indifferenziati in provincia di Salerno*
- 4) *Studio di fattibilità e progettazione di massima di un impianto per il trattamento dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).*

Inoltre, è stato completato n. 1 tirocinio formativo con l'elaborazione della seguente Tesi di Laurea

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

AREA TECNICA

Magistrale in Economia circolare e politiche ambientali:

1) *La gestione integrata dei rifiuti urbani tra il MTR e MTR2: alcuni casi studio nell'ATO Salerno.*

Nell'ambito delle funzioni connesse al supporto al Consiglio d'Ambito, l'Area Tecnica, ha espletato attività istruttoria volta ad esprimere il parere di regolarità tecnica per le seguenti Deliberazioni:

- Deliberazione n. 2 del 10 febbraio 2022: "Proposte progettuali per la realizzazione di interventi volti all'ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla R.D. (Decreto MiTE n. 396 del 28.09.2021 - PNRR): provvedimenti"
- Deliberazione n. 3 del 10 febbraio 2022: "Relazione sulla determinazione dei coefficienti di competenza dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) in applicazione della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif.: provvedimenti"
- Deliberazione n. 6 del 28 aprile 2022: "Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 fra l'EDA Salerno ed il Comune di Salerno (SAD Capoluogo) per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 24 co. 6 L.R.C. n. 14/2016: provvedimenti"
- Deliberazione n. 7 del 28 aprile 2022: "Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 fra l'EDA Salerno ed il Sub Ambito Distrettuale (SAD) per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 24 co. 6 L.R.C. n. 14/2016: provvedimenti"
- Deliberazione n. 10 del 28 aprile 2022: "Programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 ed elenco annuale esercizio 2022: provvedimenti"
- Deliberazione n. 11 del 28 aprile 2022: "Tariffa agevolata per il Comune di Giffoni Valle Piana sede dell'impianto di stoccaggio e trasferimento sito in località "Sardone": provvedimenti"
- Deliberazione n. 21 del 29 novembre 2022: "Piano d'Ambito Territoriale (art. 34 L.R.C. 14/2016) e Rapporto Ambientale (art. 13 D.Lgs. n. 152/2006): provvedimenti"
- Deliberazione n. 22 del 29 novembre 2022: "Schema di Accordo di collaborazione tra la Regione Campania, in qualità di soggetto attuatore, e la Città Metropolitana di Napoli, Provincia di Caserta, EDA Salerno, EDA Caserta, EDA Napoli 1, Napoli 2, Napoli 3, per la realizzazione del programma Smart Green Stir: provvedimenti"
- Deliberazione n. 23 del 29 novembre 2022: "Determinazione tariffaria relativa al PEF 2022/2025 dell'Impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) di Battipaglia: provvedimenti"

Il Dirigente

Ing. Annapaola Fortunato